

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"RAFFORZAMENTO DEL PRESIDIO TERRITORIALE NEL QUARTIERE SAN
LEONARDO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R.
N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente della Giunta Stefano Bonaccini,

E

Il Comune di Parma, C.F. 00162210348, rappresentato dal Sindaco,
Federico Pizzarotti, domiciliato per la carica in Strada Repubblica
1, 43121 Parma,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina
della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema
integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Parma, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 27/10/2017 al n. PG.2017.0688162, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Rafforzamento del presidio territoriale nel quartiere San Leonardo";

- tale progetto è finalizzato a realizzare un insieme di azioni di prevenzione tra loro integrate, ed in particolare:
- a) creazione di un ufficio di Supporto alla Sicurezza presso il Corpo di Polizia Municipale, con funzioni di indirizzo e controllo circa l'attuazione dei progetti strategici dell'amministrazione in tema di sicurezza;
 - b) promozione di interventi di prevenzione e contrasto del fenomeno dello spaccio e dell'uso di droghe, intensificando il servizio di prossimità nelle zone dove tali fenomeni sono maggiormente diffusi con l'effettuazione di servizi appiedati della polizia locale e l'impiego di volontari davanti ai plessi scolastici;
 - c) rafforzamento dei controlli stradali per l'accertamento delle violazioni di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e individuazione di eventuali comportamenti a rischio nelle aggregazioni giovanili;
 - d) attivazione di momenti di formazione condivisa per gli operatori della Polizia Municipale e per il personale delle Politiche Giovanili (centro Giovani), con l'obiettivo di conoscere e ri-conoscere il fenomeno della devianza giovanile, l'abuso di sostanze, i segnali di disagio sociale, le nuove tendenze del consumo di droghe, in particolare tra i giovani.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Parma e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Parma alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Articolo 2
Obiettivi

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Parma, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Rafforzamento del presidio territoriale nel quartiere San Leonardo".

Articolo 3
Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi che di seguito si specificano:

- a) attività di sorveglianza in prossimità delle scuole nel quartiere San Leonardo per prevenire e contrastare il fenomeno dello spaccio e dell'uso di droghe;
- b) spese per la predisposizione di un ufficio di Supporto alla Sicurezza presso il Corpo di Polizia Municipale nel quartiere San Leonardo;
- c) acquisto materiale per rafforzamento dei controlli stradali per l'accertamento delle violazioni di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e individuazione di eventuali comportamenti a rischio nelle aggregazioni giovanili;
- d) momenti di formazione sulle Aggregazioni Giovanili;
- e) spese per attività di presidio e servizi congiunti.

Al progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) I99G17000460006.

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
a) Attività di sorveglianza in prossimità delle scuole	3.000,00 €.
b) Spese per la predisposizione dell'ufficio della P.M. nel quartiere San Leonardo	9.450,00 €.

c) Acquisto e manutenzione materiale per controlli stradali	4.215,00 €.
d) Corso sulle aggregazioni giovanili	1.600,00 €.
e) Spese per attività di presidio e servizi congiunti	7.735,00 €.
Totale spese correnti	26.000,00 €.

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Parma un contributo complessivo di €. 18.200,00, a titolo di contributo alle spese correnti a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 26.000,00, di cui €. 7.800,00 a carico del Comune di Parma.

Il Comune di Parma si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Rafforzamento del presidio territoriale nel quartiere San Leonardo";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal progetto "Rafforzamento del presidio territoriale nel quartiere San Leonardo", così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere, della presente collaborazione.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Parma costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Orlandi Annalisa per la Regione

Emilia-Romagna e in Donatella Signifredi per il Comune di Parma. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Parma, pari all'importo complessivo di €. 18.200,00 sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Parma e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Parma potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Parma quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Parma dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8
Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Parma, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9
Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2017. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2018 il Comune di Parma dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per il Comune di Parma

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Sindaco

Il Presidente

Bologna, lì